



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 15/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1294

Atto di intesa regionale ai sensi della Legge n. 239/2004 per l'autorizzazione a lavorazioni da effettuarsi a cura di Terna SpA presso la Stazione Elettrica di Brindisi Pignicelle.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, riferisce quanto segue l'Ass. Nardoni:

Premesso che:

con nota del 04/01/2012 prot. TEATONA/ P20110002676 la società Terna Spa - Direzione Mantenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche, istanza ai sensi dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 23/8/2004 n° 239 convertito con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n.290.

Con nota prot. n. 925 del 16/01/2012 il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche ha comunicato l'avvio del procedimento per il progetto presentato da Terna Spa invitando la stessa ad inviare agli enti competenti copia progettuale; il progetto prevede le seguenti lavorazioni da effettuarsi a cura di Terna SpA presso la Stazione Elettrica di Brindisi Pignicelle, quali:

1. Sostituzione del tratto in materiale plastico dell'attuale recinzione esistente con una recinzione rispondente all'unificato Terna di altezza mt 2,50;
2. variazione della destinazione urbanistica da uso agricolo ad uso industriale della particella da accorpate alla Stazione Elettrica esistente (foglio 107, p.IIa 534);
3. miglioramento dell'affidabilità degli attuali Servizi Ausiliari di stazione mediante la posa in opera di n. 3 cabine prefabbricate MT/BT e lo spostamento di n°2 trasformatori MT/BT il tutto da collegare mediante le canalizzazioni e/o cunicoli esistenti alle apparecchiature e ai fabbricati già presenti in stazione con cavi MT e BT.

Con nota prot. n. 8653 del 02/05/2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato, in data 17 maggio 2012, la riunione della Conferenza di Servizi, poi sospesa con nota prot. n. 9671 del 15/05/2012 poiché la società Terna Spa ha rappresentato l'esigenza di ulteriori approfondimenti in merito ad aspetti urbanistici e di vincolo paesaggistico emersi a seguito di segnalazione da parte del Comune di Brindisi; la riunione è stata riconvocata con nota prot. n. 19486 del 20/10/2014 per il 05/11/2014;

Con nota prot. n. 21141 del 10/11/2014 il Ministero dello Sviluppo Economico, in considerazione del tempo intercorso dall'avvio del procedimento e della positiva conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi del 05/11/2014 ha invitato la Regione Puglia a rilasciare l'intesa al fine di consentire la chiusura del procedimento unico e l'emanazione del provvedimento autorizzativo.

Il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, conseguentemente, ha inviato la nota prot. 6495 del 11/12/2014 ai Servizi regionali Ecologia ed Assetto del Territorio competenti all'espressione dei pareri propedeutici al rilascio dell'Intesa da parte della Giunta Regionale ai sensi della DGR. 2563 del 2010 affinché rilasciassero i provvedimenti di competenza;

Considerato che:

Con nota prot. n. 1219 del 06/02/2014 il Servizio Assetto del Territorio esprimeva parere favorevole di compatibilità paesaggistica in ordine alle opere previste in progetto precisando che:

Il progetto in oggetto consiste nella realizzazione di una recinzione industriale nell'area di nuova acquisizione della SE "Brindisi - Pignicelle" e di opere per migliorare l'affidabilità dei servizi ausiliari. Si evidenzia che l'ambito territoriale di riferimento in cui il progetto si colloca risulta alquanto antropizzato e fortemente alterato dalle numerose infrastrutture per la produzione ed il trasporto dell'energia. Dal punto di vista delle tutele paesaggistiche vigenti, si rappresenta che il Comune di Brindisi (BR) è dotato di Strumentazione urbanistica adeguata ai PUTT/P, approvata definitivamente dalla GR con Delibera n. 10 del 19 gennaio 2012. Inoltre con Delibera di CC n. 24 del 27/03/2012, è stata adottata variante di adeguamento del PRG vigente al PUTT/P per il recepimento della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, con la quale sono stati integrati i corsi d'acqua sottoposti ai regime di tutela degli ATD-Corsi d'acqua, ed ampliati gli ATE. Con riferimento al PRG adeguato al PUTT/P, approvato dalla GR con Delibera n. 10 del 19 gennaio 2012 l'area interessata dal posizionamento della recinzione ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo E di valore normale non sottoposto a tutela diretta dal PUTT/P, mentre con riferimento alla Variante di Adeguamento del PRG vigente al PUTT/P per il recepimento della Carta Idrogeomorfologica adottata con Delibera di CC n. 24 del 27/03/2012 l'area interessata dal posizionamento della recinzione ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo D di valore relativo sottoposto a tutela diretta dal PUTT/P. Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti - ATD) dalla documentazione trasmessa e da accertamenti di ufficio si evince che la recinzione non intercetta alcun ATD.

Con nota prot. n. 2059 del 06/05/2015, dopo aver ottenuto dalla società con nota prot. TRI SPA n. 469 del 03/04/2015 i chiarimenti richiesti con nota prot. n. 2561 del 23/02/2015, il Servizio Ecologia esprimeva parere favorevole fatte salve tutte le competenze in materia ambientale definite a norma di legge in procedimenti differenti da quello di cui trattasi e, in particolare, le procedure di competenza comunale per le quali il Servizio Ecologia faceva proprie le prescrizioni contenute nella nota prot 84337 del 4/11/2014 del Comune di Brindisi. Inoltre il Servizio evidenziava che:

1. Con riferimento agli aspetti vincolistici e ai sistemi di tutela ambientale: non si segnalano vincoli né vicinanze critiche tra le opere di progetto ed ambiti né estesi né puntuali di tutela ambientale ed ecologica.
2. Con riferimento al campo acustico: l'intervento di ampliamento previsto, che riguarda esclusivamente realizzazione di opere civili, non altera l'attuale situazione determinata dalle già presenti sorgenti di rumore. Sulla compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica, si rimanda alle competenze comunali.
3. Circa i campi elettromagnetici, il proponente assicura che i lavori da effettuarsi saranno eseguiti in modo da rispettare i valori di campo elettrico e magnetico, previsti dalla normativa statale vigente (Legge 36/2001 e D.P.C.M. 08/07/2003). E' inoltre precisato che nella stazione, che sarà normalmente esercita in teleconduzione, non è prevista la permanenza di personale se non per brevi interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Lo studio contiene valutazioni generali sul campo elettrico e magnetico dei componenti di stazione (macchinari e apparecchiature), in corrispondenza delle vie di servizio interne, dichiarando che esso risulta trascurabile rispetto a quello delle linee entranti e afferma che tale contributo diminuisce ulteriormente in prossimità della recinzione. Pertanto l'impatto incrementale determinato dal nuovo assetto impiantistico della stazione elettrica in oggetto appare trascurabile rispetto a quello relativo alle opere esistenti già autorizzate. La Città di Brindisi IX

Ripartizione Assetto del territorio sul punto, si è già espressa con proprie prescrizioni con nota prot 84337 del 4/11/2014, acquisita al prot. n. 319 del 13/1/2015 che si intendono qui riprese e condivise.

4. Con riferimento ad altri aspetti legati alla pubblica salute ed incolumità: non appaiono esservi bersagli sensibili nell'intorno; rispetto ad ulteriori elementi di public safety si rimanda agli aspetti già esaminati (campi acustico ed elettromagnetico).

5. Circa la presenza di altri impianti nella stessa area: il suolo di pertinenza delle attività in parola e le aree immediatamente limitrofe non si sovrappongono ad altre aree che risultino sottoposte ad esercizio o autorizzazione di impianti FER che, in particolare, possano generare impatti ambientali cumulativi con le opere di cui trattasi. Si rimanda sul punto a verifica più approfondita da parte del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, competente per il rilascio di titolo autorizzativi per FER in regime di Autorizzazione Unica.

Con riguardo al precedente punto 5, Il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha verificato che l'ultima Autorizzazione Unica rilasciata per impianti FER ubicati nell'intera Provincia di Brindisi risale ad almeno tre anni orsono, pertanto la ricognizione sugli eventuali impatti cumulativi effettuata dal Servizio Ecologia, unico competente in materia, risulta aggiornata.

Viste:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

la Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale", la quale prevede che, al fine di istruire l'atto di intesa il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo acquisisce i pareri di compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso il:

- Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS;
- Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

Tutto ciò premesso

Si propone alla Giunta regionale di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna Spa - Direzione Mantenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli per le seguenti lavorazioni da effettuarsi presso la Stazione Elettrica di Brindisi Pignicelle:

1. Sostituzione del tratto in materiale plastico dell'attuale recinzione esistente con una recinzione rispondente all'unificato Terna di altezza mt 2,50;
2. variazione della destinazione urbanistica da uso agricolo ad uso industriale della particella da

accorpate alla Stazione Elettrica esistente (foglio 107, p.la 534);

3. miglioramento dell'affidabilità degli attuali Servizi Ausiliari di stazione mediante la posa in opera di n. 3 cabine prefabbricate MT/BT e lo spostamento di n°2 trasformatori MT/BT il tutto da collegare mediante le canalizzazioni e/o cunicoli esistenti alle apparecchiature e ai fabbricati già presenti in stazione con cavi MT e BT.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico di concerto con la Vice Presidente ed Assessore relatore;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna Spa - Direzione Mantenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli per le seguenti lavorazioni da effettuarsi presso la Stazione Elettrica di Brindisi Pignicelle:

1. Sostituzione del tratto in materiale plastico dell'attuale recinzione esistente con una recinzione rispondente all'unificato Terna di altezza mt 2,50;

2. variazione della destinazione urbanistica da uso agricolo ad uso industriale della particella da accorpate alla Stazione Elettrica esistente (foglio 107, p.la 534);

3. miglioramento dell'affidabilità degli attuali Servizi Ausiliari di stazione mediante la posa in opera di n. 3 cabine prefabbricate MT/BT e lo spostamento di n°2 trasformatori MT/BT il tutto da collegare mediante le canalizzazioni e/o cunicoli esistenti alle apparecchiature e ai fabbricati già presenti in stazione con cavi MT e BT.

2) di subordinare il rilascio dell'Intesa al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri confluiti nel presente atto;

3) di subordinare il rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa all'istanza

presentata dalla società Terna Spa - Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete Direzione Affari Istituzionali, alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale della Difesa del Suolo, al Comune di Brindisi ed alla Società Terna Spa;

5) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
